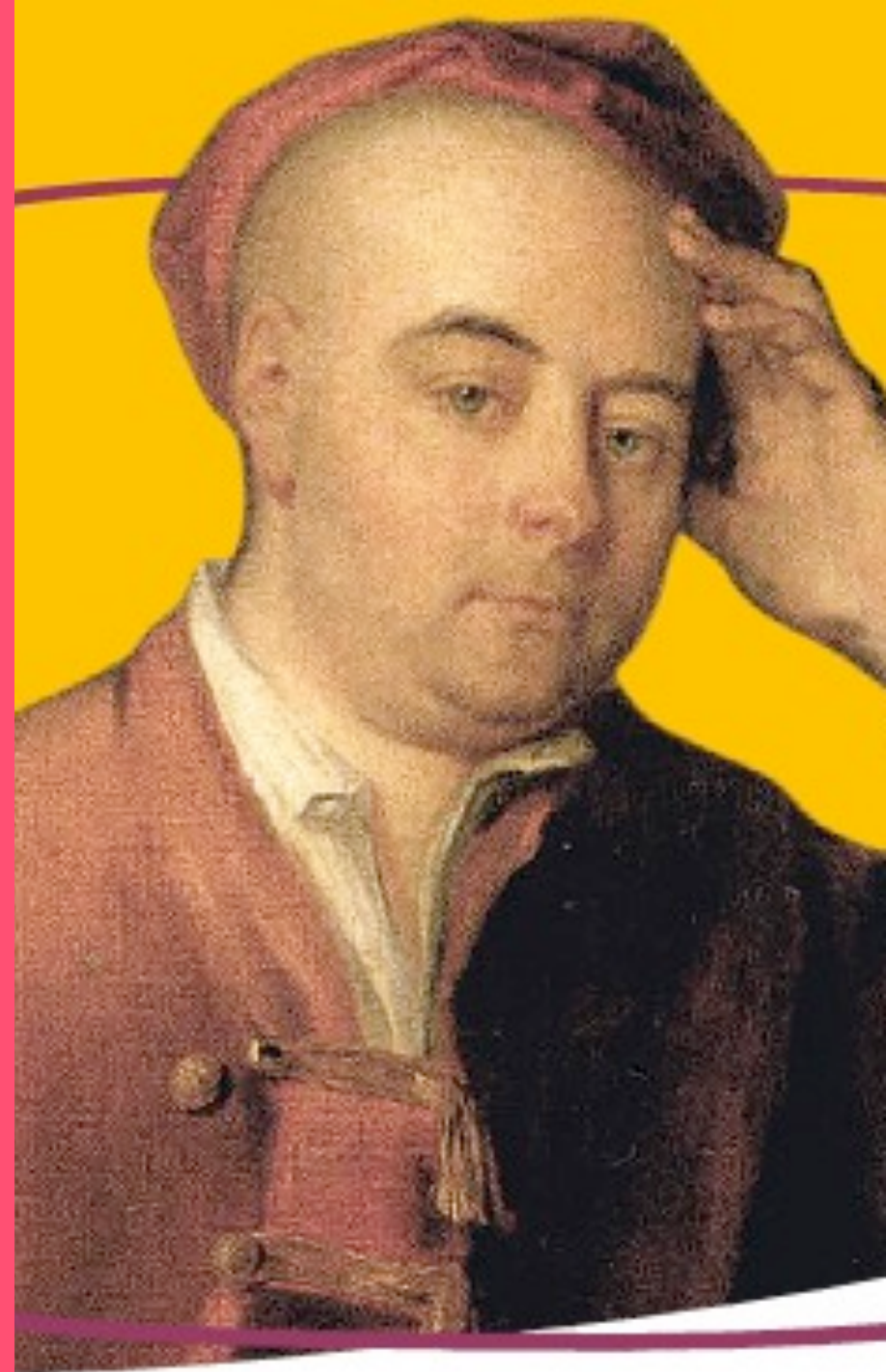


# Georg Friedrich Haendel

Classe 3D



Amburgo  
È una delle **città commerciali** più ricche del periodo.

**1685**  
Nasce a Halle

**1703**  
Lavora ad Amburgo come violinista e clavicembalista

**1710**  
È maestro di cappella del principe elettore di Sassonia

**1711**  
Si trasferisce a Londra

**1759**  
Muore a Londra

HAENDEL

A. Vivaldi (1678-1741)

J.S. Bach (1685-1750)

G.P. Telemann (1681-1767)

A. Corelli (1685-1748)

**1682**  
In Francia Luigi XIV sposta la corte a Versailles

**1689**  
L'Inghilterra diventa una monarchia costituzionale

**1704-1748**  
Guerre di successione spagnola, polacca, austriaca

**1756-1763**  
Guerra dei Sette anni che conferma la Prussia come grande potenza europea

**Londra**  
Piena di **appassionati** di musica, ma povera di **musicisti**. A Londra sono molto amate le **feste di musica** all'aperto.

## Il suo tempo e il suo ambiente

Nella **conclusione dell'età barocca** prosegue la fortuna del **melodramma**, a Napoli esordisce l'**opera buffa**. Nella musica strumentale, dal **concerto grosso** nasce il **concerto solista**. Gli **strumenti** più importanti sono il violino, il clavicembalo e l'organo.

I musicisti vivono ancora alla **corte dei sovrani** da cui dipendono sia **economicamente** sia **professionalmente**, ma cominciano a guadagnare attraverso l'esecuzione dei **melodrammi** e con la vendita delle **edizioni a stampa** della loro musica.

# La vita

Nasce ad **Halle**, in **Germania**, nel **1685**. Molto portato per la **musica**, fin dai primi anni di vita, si dedica con passione allo **studio** di vari strumenti.

Oltre agli studi musicali, frequenta l'**Università** per diventare avvocato, ma non la porta a termine per dedicarsi **completamente** ai primi. Non è quindi solo un **genio della musica** ma anche un uomo di **grandissima cultura** che parla ben quattro lingue (inglese, francese, italiano e tedesco).

Nel **1703** si trasferisce ad **Amburgo**, una delle città più importanti dell'epoca, come violinista e clavicembalista nell'**orchestra del teatro**. Qui ha l'opportunità di conoscere l'**ambiente teatrale**, a cui rimarrà legato.

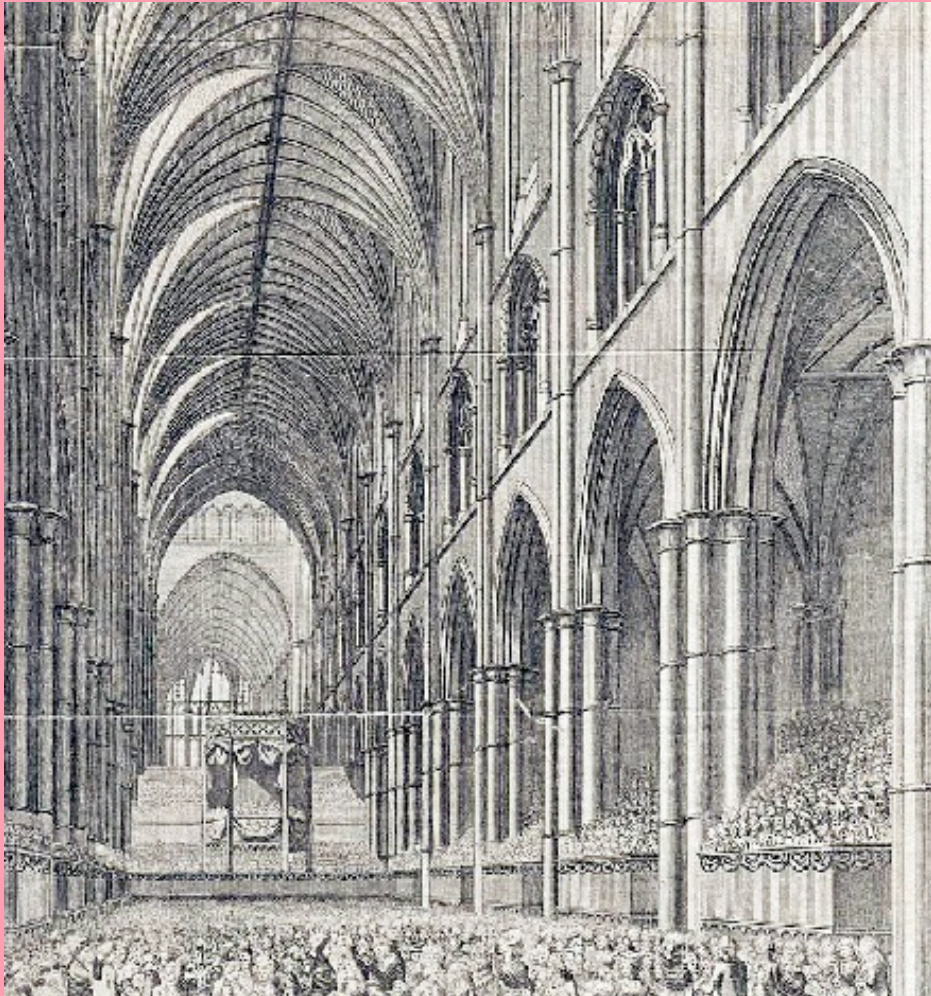
Nel **1706** viene in **Italia** e vi resta per quattro anni, ottenendo un buon successo con le sue **opere**.

**1710** diventa **maestro di cappella** del principe elettore di **Hannover**.





# Il trasferimento a Londra



Nel **1711** Haendel si reca a **Londra**, dove decide di stabilirsi **definitivamente** nonostante l'impegno assunto ad **Hannover**. Nel **1721** ottiene la **cittadinanza** inglese.

Diventa direttore della **Royal Academy of Music**, una **compagnia teatrale** con lo scopo di favorire e diffondere l'**opera italiana**. Per vari contrasti, però, la Royal Academy si scioglie. Nel **1729** Haendel crea una **seconda accademia**, con minor fortuna.

# Il ritorno al successo

Haendel riconquista il favore del **pubblico** grazie agli **oratori** in **lingua inglese**, un genere più innovativo rispetto alla **tradizione italiana** e **tedesca** dove viene data una maggiore importanza al **coro**.

Nel **1753** accusa gravi **problemi alla vista**, le tre operazioni a cui si sottopone falliscono e lo portano alla completa **cecità**. Assistito da un **allievo** continua comunque a comporre.

Muore nel **1759** a **Londra**.

# La produzione artistica

La **produzione musicale** di Haendel è assai vasta e comprende **generi** di tutti i settori della musica. Scrive oltre **seicento composizioni** e compone per primo l'**oratorio in lingua inglese**.





# La produzione artistica

## I melodrammi

Trattano argomenti **storici** e **mitologici**, risentono dell'influenza dell'**opera seria italiana**, un genere che piace al pubblico londinese. Di originale inserisce **elementi drammatici** e una particolare **caratterizzazione dei personaggi**.

## Gli oratori

In genere presentano **argomenti** tratti dall'Antico Testamento. In essi si alternano **arie, recitativi** e **cori** in cui si sente l'influenza della tradizione dello **stile italiano**. Il suo **capolavoro**, in questo genere, è *Il Messia*.

## Musica da camera e altre composizioni strumentali

Haendel compone diversi **brani** di musica da camera. Le principali **composizioni per orchestra** invece sono sei concerti **grossi**, venti concerti per **organo** e **orchestra** e la **suite orchestrale** *Musica per i reali fuochi d'artificio*.



## L'impresario, un secondo lavoro per Haendel

Dopo nove anni dal suo arrivo a Londra, Haendel diventa **direttore musicale** della nascente **Royal Academy of Music**. Grazie a questa istituzione egli promuove a Londra l'**opera italiana**, sia scrivendo partiture di proprio pugno, sia svolgendo, di fatto, il ruolo di **impresario**.

Quella di impresario non è una professione moderna, ma un **mestiere molto antico**, presente già nell'antica Roma. In tutti i secoli della storia della musica l'impresario ha un suo ruolo, anche quando i committenti, cioè coloro che pagano le spese della rappresentazione, sono nobili aristocratici.

Ma la figura dell'impresario ha un impulso straordinario quando diviene possibile per chiunque assistere a uno spettacolo in un teatro pagando il biglietto.

Cosa fa in concreto un impresario? Nel Seicento svolge un compito non tanto diverso da quello odierno, forse soltanto in forma un po' più artigianale. Si occupa di **rintracciare** o **contattare artisti** più o meno cono-

sciuti, **proporre** loro un **programma** e **stabilire** il **compenso**.

Haendel è un impresario molto importante perché non ha soltanto il merito di organizzare esibizioni, ma anche di far conoscere al pubblico artisti meno noti, ma degni di essere conosciuti e apprezzati. Questa è la parte più nobile del mestiere dell'impresario, che diventa «**produttore di cultura**».

Haendel è un **autore cosmopolita** e non ha **mecenati fissi**. La sua **vita** si svolge in Germania, Austria, Italia, Inghilterra e Irlanda.

Come musicista è capace di interpretare il **gusto del pubblico** e cerca di assecondarlo.

Amatissimo dalla **gente** e molto considerato dai **cultori** di musica del suo periodo, Haendel è stato celebrato, ancora vivente, con una **statua**, eretta a **Londra** nel **1738**.